



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Gruppo Consiliare regionale  
Partito Democratico

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

**OGGETTO: I controlli sul confine di Gorizia mettono a rischio la Capitale della cultura.**

La sottoscritta consigliera regionale,

PREMESSO che, in occasione dei festeggiamenti per il ventennale dall'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, è stato presentato ieri a Gorizia, alla presenza del Ministro degli Esteri Antonio Tajani, un annullo filatelico di alto valore simbolico;

RICORDATO che ricorrono inoltre i 17 anni dall'ingresso della Slovenia nello spazio Schengen e dall'abolizione dei controlli sul confine italo-sloveno;

CONSIDERATE le dichiarazioni fatte dal Ministro Tajani, a margine di una intervista-forum presso il quotidiano Messaggero Veneto, sul probabile proseguo, oltre il mese di giugno e fino alla fine dell'anno, della sospensione di Schengen tra Italia e Slovenia e la continuazione del sistema di controlli al confine, applicato all'indomani della crisi in Palestina dopo i fatti del 7 ottobre 2023;

RICORDATO che in quella stessa occasione il Ministro Tajani ha annunciato che ci sarà un corridoio privilegiato per i frontalieri italiani e sloveni che passano ogni giorno il confine;

CONSIDERATO che una misura che doveva essere straordinaria, a 8 mesi dalla sua attivazione, se prorogata ulteriormente, diverrebbe ordinaria, svilendo il senso stesso degli Accordi di Schengen che prevedono che i controlli siano portati ai confini dell'Unione Europea e non tra i singoli stati europei;

CONSIDERATO inoltre che proseguire con la militarizzazione dei confini rischia di inficiare il successo di GO!2025 in quanto i turisti inizieranno a programmare i loro viaggi già alla fine di quest'anno e, trovandosi di fronte ad una Capitale della Cultura transfrontaliera nuovamente divisa da un confine sottoposto a controlli, potrebbero anche decidere di non venire in un'area così controllata e militarizzata;

CONSIDERATO che i controlli rischiano quindi di avere effetti negativi sull'intera operazione legata a GO!2025 di attrazione culturale, turistica e socioeconomica non solo per Gorizia ma per la stessa Slovenia e per l'intero territorio regionale.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

il Presidente della Regione per sapere come la Giunta intenda muoversi a livello nazionale rispetto a quanto prospettato dal Ministro Tajani sul proseguo della sospensione di Schengen tra Italia e Slovenia e dei controlli al confine che rischiano di incidere negativamente sulla presenza turistica in occasione di Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della Cultura 2025.

Laura Fasiolo

Trieste, 8 maggio 2024